

Biografia

Massimiliano Martinelli è un giovane violoncellista italiano che si distingue per un' impeccabile tecnica strumentale congiunta ad una espressività tipica di chi ama il mondo della lirica e del teatro.

Violoncellista poliedrico, è da diversi anni attivo come solista, prima parte in orchestra e professore di violoncello.

Come solista debutta in occasione del Ravenna Festival 2007 eseguendo il "Concerto Grosso per tre violoncelli e orchestra" di Krzysztof Penderecki, con Enrico Bronzi accompagnato dall'orchestra giovanile italiana (OGI) sotto la direzione dello stesso Penderecki. Da allora si è esibito presso numerose istituzioni concertistiche in Europa ed Asia eseguendo i concerti del repertorio per violoncello e orchestra accompagnato da numerose compagini quali l'Orchestra di Roma e del Lazio, Orchestra Cherubini, Orchestra Giovanile Italiana, Sinfonica di Yuvaskula (Finlandia), Sinfonia Roma, Gyeongnam Symphony (Corea), Sinfonie Orchester Basel (Svizzera) Hokkaido Young Philharmony (Giappone).

Come primo violoncello esordisce all'età di 23 anni, scelto dal Maestro Riccardo Muti per ricoprire tale ruolo nell'orchestra Cherubini con la quale effettua numerose tournée in Svizzera, Malta, Russia, Spagna Austria e Italia esibendosi nelle più prestigiose sale tra cui il Musikverein di Vienna. Successivamente vince l'audizione presso il Teatro Comunale di Bologna dove collabora come prima parte fino al 2008. Nel 2010 Viene scelto dal Maestro Daniele Gatti come primo violoncello dell'Orchestra dell'Opera di Zurigo, ruolo che mantiene fino al 2016. Attualmente viene invitato spesso come prima parte ospite presso i teatri di tutta Europa e in Italia dal Teatro alla Scala.

Come professore di violoncello inizia nel 2010, tenendo corsi di perfezionamento presso l'Università di Zurigo sulla prassi esecutiva del repertorio Lirico-Sinfonico Orchestrale. In seguito insegna violoncello presso i Conservatori Italiani e il Conservatorio di Zurigo e in diversi corsi di perfezionamento estivi. Nel 2016 viene invitato anche dall'Università di Hokkaido (Giappone) per dare lezioni di musica da camera e violoncello.

Di origine pugliese, Massimiliano compie gli studi presso l'Accademia di

Santa Cecilia a Roma nella classe di Francesco Strano e successivamente a Basilea sotto la guida di Ivan Monighetti dove apprende la scuola russa di Rostropovich. Importanti influenze hanno anche Enrico Bronzi, Renato Zanettovich e Dario de Rosa per la musica da camera, Enrico Dindo e Rocco Filippini per la tecnica violoncellistica.

Vince 33 concorsi nazionali ed internazionali ottenendo in gran parte delle competizioni il primo premio assoluto.

Nel 2004 vince il primo premio nella settima edizione dell'"Internationaler Wettbewerb für Violoncello" in Liezen (Austria), nel 2006 il primo premio al Concorso Europeo di violoncello "Arturo Bonucci" e il quinto premio al concorso internazionale di violoncello "Gyeongnam International Music Competition Isang Yun in memoriam" in Corea del sud (membro della Federazione Mondiale dei concorsi Internazionali di Ginevra).

Insieme alla moglie Fulvia Mancini, è direttore artistico del Festival Regina Musica al Castello di Maenza, latina.

Suona un violoncello G.B Genova del 1780.